

VALUTAZIONI: LE LUNGHE E LE CORTE

“Un buon compagno non è quello che decide sempre tutto da solo, ma quello che, quando sa che non ho abbastanza elementi, mi evita di prendere decisioni sbagliate”

Valutazioni sulla distribuzione

Una situazione di fit, o di grande fit, di per sé non è garanzia per fare un numero di prese che superi le previsioni basate sulla somma punti presente in linea: le corte e le lunghe accanto al fit sono un valore determinante. Anche un fit di 10 carte può dare risultati deludenti:

OVEST		EST
♠ AQxxx	N + S	♠ KJxxx
♥ KJx		♥ AQx
♦ xx		♦ xx
♣ Axx		♣ Jxx

Questa mano parrebbe contraddire la Legge: 4♠ non si fanno, pur con 25 punti e il fit di 10 carte, perché non ci sono tagli da fare (le atout non lavorano) né colori laterali sufficientemente lunghi da sfruttare.

Basterebbe almeno una delle due cose:

- un singolo o un vuoto, che consenta di allungare prese in atout
- un colore laterale che si prenda cura delle perdenti dopo aver battuto atout:

OVEST		EST
♠ AQxxx	N + S	♠ KJxxx
♥ KJx		♥ AQx
♦ xx		♦ xxxx
♣ Axx		♣ x

Ora Est ha un punto in meno...ma è corto a Fiori. Ovest realizzerà 5♠ di mano, 3♥, 1♣ e 2 tagli: 11 prese

OVEST		EST
♠ AQxxx	N + S	♠ KJxx
♥ KJx		♥ AQxxx
♦ xx		♦ xx
♣ Axx		♣ xx

Con queste il piano di gioco sarà di tipo diverso: “batto e incasso”; 5♠, 5♥, 1♣: ancora 11 prese

I singoli

La simpatia che si prova per i singoli non sempre è giustificata. Al neo bridgista avere un singolo piace, perché può tagliare le carte avversarie. Ma è importante accorgersi che anche in quel caso, che pur rappresenta il momento di massima gloria per il singolo, è una carta di atout che produce la presa, e non il singolo stesso: i singoli di prese non ne fanno!

Alcune cose da notare:

1. Non è affatto detto che la corta sia sempre una benedizione: non lo è mai se il contratto finisce a Senza, e non lo è in ogni caso se fronteggia (inutili) valori in mano al compagno. Solo l'Asso è un onore interessante, a fronte di un singolo. Se ad esempio avete questa figura: **KQ65** sarebbe preferibile trovare in mano al partner due cartine, piuttosto del singolo: almeno potrete permettervi di fare l'expasse due volte e ricavarne due prese se l'Asso è ben piazzato.
2. Chi possiede un singolo non ha gli elementi per valutarne l'efficacia: è il compagno che li ha, a seconda di quanto la sua mano presenta in corrispondenza del singolo. Morale: i singoli si raccontano e il partner valuta (e decide)

Raccontare le corte con sequenze naturali

Esistono per l'Apertore situazioni di descrizione naturale in cui una corta “si deduce”. Un punto fermo è necessario: “quando, stimolato da un forzante o di sua iniziativa, l'Apertore dichiara un terzo colore a livello di 3, è automaticamente corto nel quarto”:

OVEST		EST	O	E	Ovest prudentemente dichiara "solo" 1♠ e poi, a fit trovato, con 3♣ perfeziona la sua distribuzione e al tempo stesso mostra una mano ai limiti del rovescio: Est non fa fatica a
♠ KQxx	N + S	♠ Axxx	1♦	1♥	
♥ x		♥ xxxx	1♠	2♠	
♦ AKJxx		♦ Qxx	3♣	4♠	
♣ Kxx		♣ Qx			

immaginare il singolo a cuori, e accorgersi che tutti i suoi punti saranno utili perché non ha nulla di sprecato a cuori, colore in cui l'apertore si protegge con il taglio. Notate che se Ovest avesse genericamente invitato a manche rialzando a 3♠ il partner avrebbe rialzato a 4 anche con carte con cui la manche sarebbe stata a rischio: con 9 punti fatti da ♠Axxx ♥KQxx ♦xxx ♣xx avrebbe accettato l'invito, ignaro dell'inutilità dei suoi valori a cuori. E 10 prese, pur possibili, sono tutt'altro che scontate.

Non ha senso apprezzare un singolo a priori, è solo strada facendo che un giocatore avrà modo di valutare (o far valutare al compagno) se la sua distribuzione merita rivalutazione o meno, a seconda dello sviluppo dichiarativo.

Quando si possiede una mano di Rever non è così automatico che si debba esprimere la forza al secondo giro, si deve essere pronti a rivalutare o svalutare a seconda della risposta; se il colore mostrato dal rispondente corrisponde al singolo (o, peggio, al vuoto) un gran Rever è giustificato solo da un punteggio supermassimo:

♠AQJx ♥KQx ♦x ♣AQxxx

1♣, e su risposta 1♦ dichiarate 1♠. Il singolo di quadri non è affatto un plusvalore, anzi. Se il compagno non avrà la forza di fare un'altra dichiarazione (almeno 1NT, o 2♠) non avrete perso niente. Se replica 1NT glie ne direte 3, se appoggia a 2♠ (niente di impegnativo: con 4 carte a 6-10 punti un rialzo a 2 è d'obbligo) salterete a 4. Se ripete le quadri dite 2NT.

Certo, se il compagno avesse risposto 1♥, il 2♠ ci stava tutto, perché avendo il fit a cuori come "assicurazione" si è autorizzati a mettere una marcia in più, certi di avere almeno un porto sicuro. E se avesse risposto 1♠? Da bere per tutti: 4♠.

I singoli nel colore avversario quando si è in competizione

Se avete una monocoloro o una bicoloro, in apertura o intervento, avere il singolo o vuoto nel colore in cui l'avversario si è appoggiato è certamente una buona cosa. Ma siate sensibili di fronte ai ripetuti passo del vostro compagno: forse, tutta la sua forza è proprio nel colore avversario, e questo può essere il motivo per cui continua a mettere dei cartellini verdi.

Le monocolori di 7 e più carte

La presenza, in una mano, di un colore settimo o più, è come un'alterazione molecolare. Un colore extra-large è protagonista assoluto, e darà grandi gioie al suo possessore solo se otterrà sempre e comunque il privilegio di essere protagonista come atout.

Le uniche eccezioni riguardano le settime minori chiuse (apertura di 3NT), sempre che il colore sia tassativamente chiuso e che il partner abbia almeno una carta in quel colore per poterlo incassare.

Possedendo una lunga, è bene imparare a liberarsi di queste malinconie:

- preoccuparsi che il compagno non abbia mostrato fit (evento raro, quando si ha un'ottava);
- preoccuparsi che il colore non sia abbastanza bello (un'ottava è bella "sempre");
- pensare di aver dichiarato a sufficienza per mostrare il colore (ma regolarmente, quando scende il morto, tutti e tre strabuzzano gli occhi);

- ignorarla del tutto, sgucciando tra contro sputnik e altro, senza onorarla neppure di un solo annuncio;
- preoccuparsi di non avere abbastanza “punti” per entrare in dichiarazione, se la licita è arrivata ad alto livello. E questo può esser vero: il fatto è che con le ottave bisogna ignorare i punti e prendere il toro per le corna.

Esempi:

O	E	CARTE DI EST	
1♦	1♥	♠ 6	Bisogna dire 4♥: 3NT è un rischio, proprio perché le cuori non sono belle abbastanza. Ovest ha certamente una mano al limite del Rever, 4153, o 4252 (meno cuori ha più punti ci si deve aspettare da lui). L'attacco sarà fiori ed è probabile che vi salti subito l'unico ingresso a fianco della lunga;
1♠	3♥	♥ KJ108652	
3NT	?	♦ 432	
		♣ A6	

se Nord avesse anche ♥Ax la vostra mano potrà portare 7 prese o una, a seconda che si prenda o no la Q♥! Paradossalmente, potreste lasciare 3NT molto più tranquilli se aveste ♥AKQxxx e basta.

O	E	CARTE DI EST	
1♣	1♠	♠ K9765432	Bisogna dire 4♠: se c'è manche, l'unica possibile è questa. Non potete sapere se l'apertore ha le carte giuste, ma lui meno di voi. Vi basta trovare qualcosa tipo: ♠Qx ♥Kxx ♦Qx ♣AJxxxx per fare 10 prese, ma ammettete che l'Apertore con questi 12 non rialzerebbe mai a 4 un vostro eventuale
2♣	?	♥ A52	
		♦ 4	
		♣ 2	

“3♠”. Non umiliate queste carte dicendo “ho sette”: avete un'ottava, e verosimilmente 8 prese di gioco. Ci sono dei contratti che vanno dichiarati a spanne, e questo è uno di quelli.

Tradire la lunga per un altro atout

Quando si possiede un colore di 7 o più carte, la scelta di un altro atout (ove il compagno mostri lunghezza) andrebbe dilazionata il più possibile e quasi sempre respinta. L'esperienza insegna che la settima diventa irraggiungibile in uno spaventoso numero di casi:

	♠ Kxx	
	♥ x	
	♦ KQJxxxxx	
	♣ x	
♠ xx		♠ xxx
♥ AKQ109		♥ Jxx
♦ x		♦ Axx
♣ Qxxxx		♣ Kxxx
	♠ AQJ10x	
	♥ xxxx	
	♦ x	
	♣ AJx	

Sud gioca 4♠, attacco A♥ e K♥.

Nord ha accettato le picche di Sud, ma il Kxx di atout viene subito accorciato da un taglio, per cui non potrà più essere l'ingresso per le quadri affrancate. Sud non potrà mantenere il contratto, qualunque cosa faccia. Notate: 5♦ giocate da Nord non avrebbero dato alcun problema.

Quando il Contro Sputnik è un vestito stretto

Il contro del compagno dell'Apertore è stato inventato per dar fiato alle mani “indichiabili”: il messaggio del contro è “*ho qualcosa, ma nessuna dichiarazione naturale adatta a raccontartelo*”. Va da sé che una settima o più ce l'abbia eccome una dichiarazione naturale disponibile, quindi non nascondetevi dietro a un dito:

♠Q ♥752 ♦AK98543 ♣86 ; il vostro ha aperto 1♠ e l'avversario 2♥, a voi. Dite 3♦! Certo, è forzante e il futuro è incerto, ma dire contro con queste carte è come voler infilare un cuscino in un calzino.

Evitate le vigliaccate

Onorate le lunghe soprattutto quando il rischio è minimo. Se il vostro apre in bilanciata forte, e voi avete una sesta o settima maggiore, prendete il coraggio a due mani e dichiarate manche, anche con poco:

♠763 ♥J1076542 ♦- ♣864; il vostro apre di 2NT, e voi avete “un” punto e una settima nobile: dichiarate 4♥.

Le farete otto volte su dieci, una volta andrete sotto (♠Jxx ♥Ax ♦AKQJ ♣AQx), una volta ne farete sei o sette (♠Axx ♥AKx ♦Jx ♣AKQxx), ma di certo è un contratto ragionevole. Voi non sapete se troverete i punti giusti, ma il vostro compagno non ha elementi umani per valutare se ha carte utili, quindi prendetevi la responsabilità di decidere.

Monocolore o bicolore?

Quando una mano contiene una settima, l'imposizione del colore dovrebbe prevalere anche se a fianco c'è una quarta, e a volte anche se c'è una quinta. Le 7/4, e a volte anche le 7/5, sono mani MONOCOLORI, e la convenienza ad offrire al partner una scelta è solo apparente. Ad esempio:

♠4 ♥2 ♦AQJ10875 ♣AQ42; avete aperto 1♦ ed è seguito 1♠ - passo - 4♠. Se volete dichiarare ancora, dite 5♦, non 5♣! Giochereste meglio a quadri anche se il compagno avesse il singolo a quadri e Jxx di fiori (con cui sarebbe tentato di scegliere le fiori, passando).

Anche senza scomodare le settime, con le mani 6/4 molte volte è di gran lunga preferibile ribadire la sesta (se maggiore) pur avendo un colore alternativo:

♠AQJ964 ♥4 ♦K765 ♣A2; avete aperto 1♠, il compagno ha risposto 1NT. Se intendete dire 2♦, e vi doveste trovare a giocarle come contratto, avreste qualcosa da obiettare sulla scelta del vostro, che aveva: ♠10 ♥Axxx ♦Jxx ♣QJxxx ??? Bel contrattino, complimenti. Auguri. Certo che 2♠ era meglio, ma lo sapevate già prima, e allora ripetetele, invece di dare al compagno la possibilità di scegliere! Solo con la sesta brutta e la quarta molto bella si poteva fare un'eccezione:

♠Q97642 ♥4 ♦AKQ5 ♣K2; se avete detto 2♦ e il compagno è passato, con queste carte il contratto che state giocando è per lo meno accettabile.

L'unica quarta a lato che non va mai nascosta è quella di Cuori:

♠AQJ964 ♥Q984 ♦5 ♣A2; dopo 1♠ - 1NT, le cuori vanno dette, perché si tratta di una manche alternativa a livello 4, non impossibile se il compagno ha una decina di punti e 4 o 5 carte.